



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CAPITOLATO TECNICO
PER
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

1 Oggetto

Il presente Capitolato Tecnico, di seguito chiamato CT, disciplina i termini e le condizioni in base ai quali l'Assuntore fornirà il servizio di manutenzione e gestione degli impianti speciali all'Amministrazione Città metropolitana di Roma Capitale presso la sede di Viale Giorgio Ribotta n. 41/43 – 00144 Roma, per la durata di un anno. L'Assuntore dovrà svolgere attività di pianificazione, organizzazione, conduzione e esecuzione dei Servizi descritti in piena autonomia e con propria organizzazione e risorse.

Il presente documento definisce le modalità operative per l'erogazione dei Servizi; in esso sono fornite tutte le informazioni descrittive di impianti, delle attività da eseguire, della gestione dei Servizi e dei limiti di fornitura.

2 Descrizione dei servizi di manutenzione e gestione ordinaria impianti

Il servizio di manutenzione degli impianti richiesto include tutta la responsabilità operativa, e quindi l'obbligo di farsi carico di tutte le attività che si dovessero rendere necessarie per svolgere il servizio alle condizioni di efficienza.

Gli attori oggetto di tale fornitura sono:

- **Il Committente:** l'azienda e/o la società che richiede il servizio.
- **L'Assuntore:** l'azienda e/o la società che offre il servizio.

Di seguito si riportano i processi assegnabili ad ogni attore:

- **Committente:**
 - Definisce e verifica le performance stabilite dal C.T.
 - Gestisce il corretto interfacciamento con l'assuntore
 - Analizza i dati forniti dall'assuntore (metriche, report, etc.)
- **Assuntore:**
 - Ingegnerizza il processo di conduzione e manutenzione degli impianti
 - Sceglie le proprie politiche operative in piena autonomia con propria organizzazione e propri mezzi e risorse.
 - Manutiene i beni assegnati oggetto del C.T.
 - Ottimizza i costi

Il parco impiantistico del sito oggetto del presente CT è scomposto per linea tecnologica. La linea tecnologica è un'entità tecnica tale da comprendere tutti gli impianti che concorrono alla produzione di un determinato servizio.

Si riporta di seguito l'elenco delle linee tecnologiche oggetto della Manutenzione degli Impianti per il sito di Via Ribotta:

- Trasmissione dati (inclusi apparati attivi di rete)
- Impianto antintrusione e controllo accessi (inclusi lettori di presenza)
- Sicurezza, impianti speciali e sistema di supervisione e controllo
- Area CED, incluso di impianti elettrici e Cablaggio Dati (rame e F.O)

Gli impianti oggetto del presente affidamento potranno essere visionati con acquisizione delle caratteristiche tecniche degli stessi attraverso una preliminare attività di sopralluogo che dovrà ritenersi obbligatoria ai fini della ammissione alla procedura di gara e che si concluderà a mezzo rilascio di verbale di sopralluogo da allegarsi all'offerta da presentare.

- **Manutenzione**

Si intendono quelle attività che sono finalizzate al mantenimento ed alla conservazione degli impianti dell'Amministrazione oggetto del CT.

Manutenzione	“A” Garanzia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ripristino/riparazione impianti ed attrezzature in regime contrattuale di garanzia
	“B” Ordinaria	<p>Preventiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ispezioni, minuto mantenimento. ○ Programmata. ○ Su Condizione ○ Predittiva <p>Incidentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ “a guasto” di Pronto Intervento ○ “a guasto” Programmata
	“C” Migliorativa	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interventi di miglioramento o piccole modifiche

Dove ciascuna voce trova la seguente definizione:

A) Garanzia

Insieme di attrezzature ed impianti di recente e nuova installazione per le quali sussistono specifiche condizioni e termini di garanzia definiti dalle case costruttrici e dalla legge vigente

B) Manutenzione Ordinaria

Insieme degli interventi su famiglie di beni e/o su singoli beni, normalmente ricorrenti nell'esercizio per deterioramento prodotto dall'uso.

B.1) Manutenzione Preventiva

Insieme degli interventi volti a preservare l'efficienza del bene in riferimento alla soglia di criticità di cui si è a conoscenza o a ridurre la probabilità di guasto.

B.1.1) Ispezioni e Minuto Mantenimento

Le ispezioni sono effettuate con piani ciclici, mediante controlli visivi o vere e proprie prove di funzionamento. Il minuto mantenimento è l'insieme delle azioni effettuate dai conduttori d'impianto/macchina per assicurare il corretto funzionamento del bene ed include il monitoraggio dei parametri fondamentali di funzionamento.

B.1.2) Manutenzione Programmata

Manutenzione preventiva periodica in base a cicli di utilizzo predeterminati; tali interventi possono essere differiti nel tempo nel rispetto della scadenza prefissata approfittando di situazioni particolari che si dovessero presentare (macchina ferma per pulizia, altre manutenzioni, ecc.)

B.1.3) Manutenzione su Condizione

Manutenzione preventiva subordinata al raggiungimento di un valore limite predeterminato accertato tramite ispezioni sistematiche o controlli di minuto mantenimento.

B.1.4) Manutenzione Predittiva

Manutenzione preventiva effettuata a seguito dell'individuazione e della misurazione di uno o più parametri e dell'estrapolazione secondo i modelli appropriati del tempo residuo prima del guasto.

B.2) Manutenzione Incidentale

Insieme degli interventi eseguiti a seguito della rilevazione di un guasto e volti a riportare il bene nello stato di funzionamento in cui possa eseguire la funzione richiesta.

B.2.1) Manutenzione “a guasto” di Pronto Intervento

Interventi di manutenzione incidentale immediati volti a ottenere il ripristino funzionale del bene nel più breve tempo possibile.

B.2.2) Manutenzione “a guasto” Programmata

Interventi di manutenzione incidentale che è possibile differire nel tempo, o perché si dispone di adeguata riserva impiantistica o perché il guasto non influisce direttamente sulla qualità del prodotto o del servizio.

C) Manutenzione Migliorativa

Insieme delle azioni di miglioramento o di piccola modifica che non incrementano il valore patrimoniale del bene e sono volti a diminuire le criticità di funzionamento dello stesso bene.

• Gestione

Per attività di gestione degli impianti generali si intende una serie di attività programmate di controllo, specifiche per ciascun impianto, al fine di garantire la completa e corretta funzionalità dei vari impianti oggetto del C.T. e di prevenire quindi inevitabili derive dell'impianto stesso.

Una corretta attività di conduzione consente un beneficio economico derivante da una riduzione degli interventi a guasto e da minor consumi energetici. In particolare le attività di gestione, nel dettaglio e nei tempi di seguito espressi, avvengono nel rispetto delle normative e disposizioni di legge vigenti e secondo le indicazioni riportate sui manuali “Uso e Manutenzione” del Costruttore.

La gestione comporta:

- la verifica del buon funzionamento degli impianti;
- gli interventi di ripristino funzionale per gli inconvenienti riscontrati;
- l'ispezione dell'efficienza di funzionamento di tutti gli organi di comando e di regolazione, degli strumenti di misura, delle reti di distribuzione e delle apparecchiature terminali.

I criteri di gestione saranno impostati per tendere alla realizzazione della massima economicità di esercizio ed al conseguimento dei migliori valori di rendimento, sempre in accordo con la buona norma, le disposizioni di legge vigenti e la vetustà impiantistica.

3 Modalità di erogazione del servizio

3.1 Presidio e gestione

Le attività di presidio e gestione dovranno essere garantite dall'Assuntore nell'orario 9.00 –18.00, nei giorni feriali (escluso sabato e festivi) con la presenza di un persona con adeguata capacità tecnica e contestuale servizio di reperibilità per gli impianti speciali (video sorveglianza, controllo accessi, sistema di domotica e locale CED comprensivo degli impianti tecnologici a servizio dello stesso)

Per i periodi di chiusura dell'edificio, se applicabile, l'Assuntore dovrà garantire le attività di presidio e conduzione nell'orario 9.00 – 18.00 dei soli impianti che il Committente riterrà necessari mantenere in esercizio.

L'assuntore dovrà garantire il servizio di pronto intervento e reperibilità H 24 per 365 giorni l'anno, oltre l'orario di presidio previsto, finalizzato al ripristino e/o messa in sicurezza degli ambienti a seguito di guasti sugli impianti di qualsiasi tipo e natura. Tale servizio prevede l'intervento

dell'assuntore, su espressa chiamata del Committente o persona delegata, entro le 4 ore dalla chiamata telefonica.

L'Assuntore dovrà rendersi disponibile per eventuali richieste di servizio di sorveglianza degli impianti in turno notturno e festivo. Ogni richiesta dovrà essere presentata all'Assuntore da parte del Committente, con anticipo minimo di 5 giorni lavorativi, con allegata programmazione delle richieste, pena l'indisponibilità a produrre il servizio.

3.2 Manutenzione ordinaria preventiva

Gli interventi di manutenzione programmata saranno eseguiti secondo il piano annuale di manutenzione definito dal Committente nelle schede in allegato n. 1, 2, 3 e 4.

Il piano di manutenzione è il documento che prevede, pianifica e programma, l'attività di manutenzione dell'impianto, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

3.3 Manutenzione ordinaria incidentale

Le richieste di manutenzione incidentale, pronto intervento e incidentale programmata, saranno attivate dal Committente e trasmesse all'assuntore, tramite numero verde, e-mail o altra piattaforma software condivisa.

3.4 Consuntivazione interventi e raccolta dati

L'Assuntore al termine di ciascun intervento programmato, su conduzione o su guasto, compilerà una scheda che riporti i seguenti dati:

- Descrizione Impianto e ubicazione
- Ora inizio / fine intervento
- Motivo dell'intervento
- Descrizione dell'intervento e natura (meccanico-idraulico-elettrico-edile)
- Materiali utilizzati
- Eventuali impatti Ambientali (perdite o sversamenti accidentali di sostanze)

4 Documentazione

Il Committente fornirà all'Assuntore, con verbale di consegna, copia di tutta la documentazione anagrafica degli impianti del sito e l'assuntore dovrà mantenerla aggiornata. La documentazione che il committente consegnerà all'assuntore sarà la seguente:

- Progetti As Built;
- Dichiarazioni conformità impianto;
- Documentazione tecnica e manuali d'uso e manutenzione degli impianti/macchine e apparecchiature installate;
- Certificati di collaudo di strutture, impianti ed apparecchiature oggetto della manutenzione;

L'assuntore è obbligato a consegnare con verbale di consegna al committente tutta la documentazione sopra descritta comprensiva di aggiornamenti entro 30 giorni dalla data scadenza di contratto.

5 Prestazioni degli impianti

L'Assuntore deve garantire il corretto funzionamento del parco impiantistico presente all'interno dello stabilimento, eseguendo le necessarie attività di manutenzione preventiva e a guasto; deve inoltre garantire le buone condizioni delle apparecchiature stesse. L'Assuntore si impegna

comunque ad eseguire le attività di “Manutenzione Straordinaria”, che devono comunque essere preventivamente concordate e remunerate a parte, in quanto non comprese nella quota annua di questo contratto. Eventuali scostamenti da quanto sopra detto e dai normali valori di funzionamento degli impianti dovranno essere segnalati e giustificati mediante relazione scritta dall’Assuntore alla struttura del Committente preposta alla gestione del contratto.

6 Manutenzione straordinaria

Nel caso si verificasse la necessità di una manutenzione straordinaria, l’Assuntore dovrà presentare un preventivo al Committente il quale dopo una valutazione darà autorizzazione ad eseguire l’attività emettendo un ordine d’acquisto.

Tutte le attività, opere e prestazioni che saranno richieste dal Committente saranno contabilizzate nel seguente modo:

Opere in Economia

Saranno corrisposte all’Assuntore le sole ore effettive di prestazioni eseguite dal proprio personale e valorizzate con riferimento alle tariffe dei prezzi per opere pubbliche della Regione Lazio edito dal DEI anno 2015. L’Assuntore redigerà quotidianamente idonei buoni di lavoro, sottoscritti da Committente per accettazione, con indicazione specifica del luogo dell’intervento, data dell’intervento, nominativo e qualifica del personale utilizzato, ora di inizio e fine attività, materiali utilizzati;

Opere a Misura

Saranno corrisposte all’Assuntore le sole quantità effettivamente realizzate delle opere eseguite e richieste dal Committente valorizzate con riferimento alle tariffe dei prezzi per opere pubbliche della Regione Lazio edito dal DEI anno 2015. Le misurazioni saranno effettuate in contraddittorio tra un rappresentante del Committente ed l’Assuntore. L’Assuntore provvederà ad elaborare idonea documentazione contabile riportando misure, quantità e prezzi unitari per singola voce di spesa;

Opere a Corpo

Saranno corrisposte all’Assuntore le sole opere effettivamente eseguite e richieste dal Committente valorizzate con riferimento al preventivo, preventivamente approvato dal Committente, elaborato e redatto dall’Assuntore;

Nuovi Prezzi

Per le opere eventualmente commissionate dal Committente e non comprese nel prezzario di riferimento saranno formulati i relativi Nuovi Prezzi esclusivamente con regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi della manodopera desunti dalle tariffe dei prezzi per opere pubbliche della Regione Lazio edito dal DEI anno 2015. Dette analisi, elaborate dall’Assuntore, dovranno essere preventivamente approvate dal Committente;

Materiali

Per la sola fornitura di materiali commissionate dal Committente e non comprese nel prezzario di riferimento sarà riconosciuta all’Assuntore, previa presentazione di fattura in originale, una maggiorazione del 25% sull’importo della fattura stessa a riconoscimento di utili e spese generali.

7 Modifiche impiantistiche

Per tutti gli interventi che varieranno la configurazione attuale degli impianti, il Committente dovrà aggiornare il file del C.T. con la documentazione tecnica fornita dall’Assuntore, composta da:

- Relazione tecnica;
- Disegni costruttivi;
- Monografie.

8 Attrezzature e prodotti

L'Assuntore dovrà mettere a disposizione dei lavoratori delle attrezzature conformi ai requisiti dettati dal art 70 del D.Lgs 81/08 e quindi idonei ai fini della salute e sicurezza e corredate ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione. Qualora le attrezzature richiedano conoscenze particolari in relazione ai loro rischi specifici, l'uso deve essere riservato ai lavoratori che abbiano ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguato. Nell'ambito delle attività di cui all'oggetto di questo C.T. sono di seguito descritti i materiali coinvolti sia per il processo di conduzione che di manutenzione.

9 Materiali di conduzione

Si intendono materiali di conduzione l'insieme di materiali di consumo strettamente legati al regolare funzionamento delle singole macchine e/o impianti.

A solo scopo indicativo, si possono elencare:

- Grassi ed oli lubrificanti
- Additivi

10 Materiali di manutenzione ordinaria

Si intendono materiali di Manutenzione Ordinaria tutti quei materiali necessari al mantenimento dell'efficienza delle macchine e/o impianti entro i campi qualitativi e quantitativi prestabiliti.

I materiali di Manutenzione Ordinaria si possono classificare in:

- Materiali Comuni
- Materiali Specifici

Con la dicitura materiali "Comuni" si intendono tutti quegli articoli reperibili normalmente sul mercato ed utilizzabili su più macchine.

Con la dicitura materiali "Specifici" si intendono quegli articoli reperibili presso un unico fornitore e utilizzabili su specifiche macchine.

11 Gestione e acquisto materiali

Tutti i materiali di conduzione e manutenzione ordinaria sono a carico dell'Assuntore che provvederà, sulla base delle specifiche di prodotto richiamati dal costruttore e/o concordate con il Committente, all'acquisto, a un idoneo e sicuro stoccaggio e un corretto utilizzo.

12 Gestione smaltimento rifiuti

L'Assuntore eseguirà a proprie spese ed ai sensi della normativa vigente (Dlgs. 3/04/2006 n. 152 – Dlgs. 25/07/2005 n. 151) la gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione degli interventi di manutenzione, conduzione, controllo, verifica degli edifici oggetto dell'appalto. L'Assuntore altresì provvederà, a sua cura e spese, alla pulizia dei locali in cui è intervenuto con raccolta e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta. Pertanto dovrà, sollevando il Committente da ogni responsabilità, effettuare a sua cura e spese, lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

Sarà gestito il ciclo di vita del rifiuto mediante:

- Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non, in depositi temporanei mantenuti nel rispetto della normativa vigente e smaltimento degli stessi almeno ogni due mesi;

- Smaltimento finale dei rifiuti provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- Fornitura e tenuta dei registri di carico e scarico e loro vidimazione o SISTRI per la nuova normativa in vigore

Per i rifiuti pericolosi dovrà ottemperare alla normativa del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla Legge 475 del 09.11.1988 ed alle disposizioni di carattere regionale in materia di smaltimento di rifiuti speciali, tossici, nocivi. L'Assuntore dovrà dare evidenza con copie di avvenuto smaltimento al Committente come previsto dalla normativa in vigore.

13 Reportistica e monitoraggio

L'Assuntore si obbliga a fornire al Committente i dati necessari al monitoraggio dei Servizi, provvedendo alla raccolta e alla elaborazione degli stessi. Il Committente e l'Assuntore predisporranno in formato elettronico modelli di Report che avranno la funzione di dettagliare su base mensile e per ogni diversa tipologia dei Servizi. Inoltre l'Assuntore registrerà e procederà al monitoraggio dei principali consumi energetici del sito: energia elettrica, gas metano, temperature dei principali locali (dove previsto un condizionamento invernale/estivo), dandone mensilmente evidenza al Committente.

Saranno inoltre svolti periodici incontri di condivisione per la valutazione dell'andamento globale del servizio tra il Preposto dell'Assuntore, il Responsabile Operativo del Committente e tutte le altre figure coinvolte dalle tematiche che di volta in volta saranno poste all'ordine del giorno.

14 Reportistica speciale

Annualmente l'Assuntore si impegna ad elaborare i seguenti documenti a fini reportistici:

- Report Impianti Generali, contenente a titolo esemplificativo,
 - Verbali degli incontri mensili;
 - Elenco degli impianti (integrazioni/dismissioni);
 - Piani manutentivi;
 - Classi di ripristino;
- *Relazione Tecnica Status Impiantistico e Proposte di Investimento:*

Documento contenente la relazione tecnica sullo status impiantistico e le proposte di investimento per l'anno successivo. Vengono definite le criticità impiantistiche rilevate dal servizio di manutenzione nell'anno in corso, evidenziando in particolare modo la vetustà di alcuni impianti e le conseguenti criticità registrate. Altro obiettivo è quello di rendere operative le attività individuate nel progetto di miglioramento impiantistico APS, al fine di ripristinare lo stato di efficienza energetico – funzionale degli impianti. Nel documento vengono fornite tutte le informazioni relative allo status degli impianti e una breve descrizione degli interventi da realizzare, ivi compresa una stima economica.

15 Livello di erogazione del servizio

Tempi di intervento

Nella seguente tabella sono riportati tempi di intervento dei vari sottosistemi che definiscono il massimo numero di ore consecutive di disservizio ammesso.

Il livello è tipico di particolari situazioni che verranno segnalate di volta in volta e che, ad insindacabile giudizio del Committente possono essere definiti:

Tempi di intervento		
Livello Urgenza	Descrizione	Tempi massimi di intervento
Alto	<p>Mettere a rischio l'incolumità delle persone o determinare gravi disagi;</p> <p>Determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;</p> <p>Compromettere la funzionalità o l'integrità degli impianti o la sicurezza degli edifici.</p>	<p>Entro 30 minuti nell'orario di attività del presidio.</p> <p>Entro 4 ore al di fuori dell'orario di attività del presidio</p>
Medio	<p>Compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche localizzate) per lo svolgimento delle normali attività lavorative;</p> <p>Comportare danni per gli impianti o alterare gli standard prestazionali dell'impianto se l'intervento non viene eseguito entro breve tempo.</p>	<p>Entro 60 minuti nell'orario di attività del presidio.</p> <p>Entro il primo giorno successivo a quello di chiamata al di fuori dell'orario di attività del presidio.</p>
Basso	Tutti gli altri casi	<p>Entro 4 ore nell'orario di attività del presidio.</p> <p>Entro il secondo giorno successivo a quello di chiamata al di fuori dell'orario di attività del presidio.</p>

Tempi di ripristino

Ancora a titolo puramente esemplificativo sono da considerare interventi di priorità alta quelli determinati da mancanza di tensione a parti rilevanti dal fabbricato, perdite di acqua con malfunzionamento di impianti di climatizzazione, gli interventi attivati per eliminare situazioni di pericolo imminente per persone o cose.

Di norma, gli interventi di riparazione, una volta iniziati, dovranno proseguire fino alla loro ultimazione. L'intervento si considera concluso con il ripristino delle normali condizioni di efficienza e/o di sicurezza degli impianti. La durata dell'intervento deve essere compatibile con l'entità del guasto e con le condizioni impartite dal Committente in termine di tempi di ripristino, conteggiati a partire dall'autorizzazione ad intervenire, nel caso in cui la stessa sia necessaria, fino al completo ripristino della funzione delle apparecchiature.

A titolo indicativo si riportano di seguito i tempi massimi di ripristino richiesti per i guasti in relazione alla priorità dell'intervento stesso:

Tempi di Ripristino	
Livello Urgenza	Tempi massimi di ripristino
Alto	Entro 1 giorno decorrente all'autorizzazione, se necessaria, all'esecuzione dell'intervento.
Medio	Entro 2 giorni decorrente all'autorizzazione, se

	necessaria, all'esecuzione dell'intervento.
Basso	Entro 5 giorni decorrente all'autorizzazione, se necessaria, all'esecuzione dell'intervento.

Per i soli interventi di priorità alta e media, oppure quando la complessità del guasto non consenta il ripristino della completa funzionalità delle apparecchiature o singoli dispositivi in un unico intervento, si procederà (comunque nel rispetto della procedura autorizzativa di cui al presente) secondo le due seguenti fasi:

Fase 1: Intervento tampone, come intervento provvisorio che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite prevede la messa in sicurezza dell'impianto e l'esecuzione di tutti i lavori possibili per ottenere il massimo livello di fruibilità nel transitorio;

Fase 2: Completamento questa fase dovrà essere iniziata nel più breve tempo possibile e completata riportando l'entità nelle normali condizioni di funzionamento.

Pertanto per gli interventi di priorità alta media L'assuntore provvederà in ogni caso alla individuazione dell'anomalia di funzionamento e all'esecuzione della Fase 1 (intervento tampone). Per limitare la durata del disservizio causato da un guasto e in ogni caso per rispettare i tempi di ripristino richiesti.

I livelli di erogazione del servizio, sia per i tempi di intervento che per quelli di ripristino, sono attestati a mezzo mail.

Il Committente invierà le mail relative all'apertura del guasto, l'Assuntore invierà le corrispondenti mail per la presa in carico del guasto, ai fini della determinazione dei tempi d'intervento, e della chiusura del guasto, ai fini della determinazione dei tempi di ripristino.

16 Penali

Penali - Tempi di intervento			
Livello Urgenza	Descrizione	Tempi massimi di intervento	Penale
Alto	Mettere a rischio l'incolumità delle persone o determinare gravi disagi;	Entro 30 minuti nell'orario di attività del presidio.	Per ogni 30 minuti o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 100,00
	Determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;		
	Compromettere la funzionalità o l'integrità degli impianti o la sicurezza degli edifici.	Entro 4 ore al di fuori dell'orario di attività del presidio	Per ogni ora o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 100,00

Medio	<p>Compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche localizzate) per lo svolgimento delle normali attività lavorative;</p> <p>Comportare danni per gli impianti o alterare gli standard prestazionali dell'impianto se l'intervento non viene eseguito entro breve tempo.</p>	<p>Entro 60 minuti nell'orario di attività del presidio.</p> <p>Entro il primo giorno successivo a quello di chiamata al di fuori dell'orario di attività del presidio.</p>	<p>Per ogni ora o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 30,00</p> <p>Per ogni giorno o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 30,00</p>
Basso	Tutti gli altri casi	<p>Entro 4 ore nell'orario di attività del presidio.</p> <p>Entro il secondo giorno successivo a quello di chiamata al di fuori dell'orario di attività del presidio.</p>	<p>Per ogni ora o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 10,00</p> <p>Per ogni giorno o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 10,00</p>

Penali - Tempi di Ripristino		
Livello Urgenza	Tempi massimi di ripristino	Penale
Alto	Entro 1 giorno decorrente all'autorizzazione, se necessaria, all'esecuzione dell'intervento.	Per ogni sei ore o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 100,00
Medio	Entro 2 giorni decorrente all'autorizzazione, se necessaria, all'esecuzione dell'intervento.	Per ogni dodici ore o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 30,00
Basso	Entro 5 giorni decorrente all'autorizzazione, se necessaria, all'esecuzione dell'intervento.	Per ogni giorno o frazione di ritardo, l'applicazione di una penale pari a euro 10,00

17 Collaudo e documentazione

Il Committente potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni a campione, nel numero e con la frequenza che riterrà opportuno, intese a verificare il regolare svolgimento del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali, in particolare:

- Qualità del servizio, rispetto generale delle buone regole dell'arte ed in particolare alle modalità di esecuzione dei lavori.
- Rispetto delle norme indicate nel presente C.T..
- Completa, regolare e conforme esecuzione delle singole prestazioni previste dal presente C.T..
- Attrezzature, macchinari, qualità dei prodotti e materiali utilizzati rispetto a quelli dichiarati.
- Rispetto delle norme di sicurezza.
- Vizi, difformità, ritardi ed altre eventuale carenze riscontrate.

Qualora venga rilevato una inadempienza nel servizio di pulizia l'assuntore è tenuto con tempestività a tutti i necessari interventi di ripristino. Al termine degli interventi programmati settimanali/mensili/ semestrali e annuali, l'assuntore sottoporrà la firma degli appositi rapporti, attestante la regolare e corretta esecuzione dei lavori al Committente per la relativa sottoscrizione di approvazione. Inoltre per le attività di ripasso bagni verrà affissa una scheda dove giornalmente ed a orario stabilito (ore 11.00 e ore 15.00) l'operatore dovrà apporre una sigla per l'avvenuta prestazione.

18 Fatturazione

Per il servizio in oggetto l'Affidatario potrà emettere fattura trimestrale per un valore pari ad 1/4 dell'importo contrattuale al netto dell'importo di eventuali penali.

Le fatture dovranno riportare chiaramente il numero CIG della presente procedura e il numero di determinazione dirigenziale che sarà comunicata all'Affidatario da Città metropolitana a conclusione della procedura di aggiudicazione definitiva.

19 Locali

Il Committente mette a disposizione, per l'intera durata del contratto, dei locali riservati per la custodia di oggetti personali. L'Assuntore dovrà aver cura degli arredi e delle attrezzature messe a disposizione dal Committente e dovrà restituirli al termine dell'appalto in normale stato d'uso. L'assuntore è tenuto a depositare presso il predetto locale copia delle schede tecniche informative, delle attrezzature, dei macchinari, dei materiali, nonché dei prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio.

20 Personale

Nell'esecuzione del servizio il personale dipendente dell'Assuntore è tenuto:

- Svolgere diligentemente i compiti affidategli, adottando, nell'ambito delle proprie competenze, tutte i necessari accorgimenti al fine di assicurare il massimo risultato dei lavori affidategli;
- Svolgere il servizio negli orari stabiliti;
- Deve essere dotato di apposito abbigliamento sempre pulito e di cartellino di riconoscimento indicante il nome dell'assuntore e quello dello stesso dipendente;

- Avvertire in anticipo, il Referente della Struttura, della necessità di approvvigionare il materiale di consumo per i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette asciugamani e quant'altro necessario);
- Utilizzare correttamente macchine, attrezzature, materiali e prodotti che devono rispondere alle vigenti norme di legge;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione e segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre dette deficienze e pericoli;
- L'assuntore dovrà dare evidenza dell'idoneità e la relativa sorveglianza sanitaria, avvenuta informazione e formazione sui rischi connessi alla mansione, del proprio personale.
- Custodire e utilizzare con responsabilità le chiavi consegnate dal Committente per l'accesso ai locali.
- Apporre la propria firma ad inizio e fine dei propri turni di servizio sul registro delle presenze.

Schede Manutenzione Impianti

(All. 1)

Descrizione impianto			
<i>Manutenzione Impianti Trasmissione Dati</i>			
<i>Identificazione</i>		<i>Ubicazione</i>	
<i>Descrizione Operazione</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Esito PO=positivo o NE=negativo o PZ=parziale</i>	<i>Note</i>
Controllo visivo di eventuali prese o scatole rotte	Semestrale		
Sostituzione di eventuali prese TD difettose o meccanicamente rotte	Quando necessario		
Certifica periodica delle tratte in fibra ottica per verificarne la corretta attenuazione ed eventuale pulizia dei connettori ottici	Semestrale		
Riorganizzazione periodica del cablaggio degli armadi rack (permutazioni)	Quando necessario		

(All. 2)

Descrizione impianto			
<i>Manutenzione Impianti Antintrusione / TVCC / Controllo accessi</i>			
<i>Identificazione</i>		<i>Ubicazione</i>	
<i>Descrizione Operazione</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Esito PO=positivo o NE=negativo PZ= parziale</i>	<i>Note</i>
Controllo allarmi e guasti nei vari circuiti	Semestrale		
Verifica efficienza delle batterie in tampone	Semestrale		
Misura e verifica della tensione in uscita dall'alimentatore / carica batteria	Semestrale		
Verifica della funzionalità delle segnalazioni ottiche acustiche della centrale	Semestrale		
Verifica lettori presenza	Semestrale		
Funzionalità varchi e tornelli	Semestrale		
Verifica funzionalità apertura e sblocco automatici	Semestrale		
Verifica schede interfaccia	Annuale		
Verifica campo visivo TVCC	Mensile		
Verifica funzionalità PTZ	Mensile		
Pulitura cupola esterna	Mensile		
Verifica funzionalità SW	Mensile		

(All. 3)

Descrizione impianto			
Manutenzione sistema sicurezza e domotica di edificio			
<i>Identificazione</i>		<i>Ubicazione</i>	
<i>Descrizione Operazione</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Esito PO=positivo o NE=negativo o PZ=parziale</i>	<i>Note</i>
Controllo connessioni alle periferiche, gateways, modem e rete	Semestrale		
Salvataggio del "Data Base" e dei programmi applicativi	Semestrale		
TERMINALI E POSTAZIONE OPERATORE			
Controllo dei dispositivi di rete ed interfaccia gateways	Semestrale		
Verifica della sequenza di aggiornamento parametri ed unità ingegneristiche	Semestrale		
Verifica sequenze di visualizzazione e segnalazione acustica terminali	Semestrale		

(All. 4)

Descrizione impianto			
Manutenzione AREA CED			
Identificazione		Ubicazione	
Descrizione operazione	Frequenza	Esito PO=positivo NE=negativo PZ= parziale	Note
Impianti elettrici			
Funzionamento di voltmetri e amperometri	Mensile		
Controllo ed equilibrio dei carichi e loro intensità	Mensile		
Presenza della tensione con valore corretto su tutte le fasi	Mensile		
Verifica dell'illuminazione interna al quadro ed eventuale sostituzione della lampadina	Mensile		
Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari e controllo dei carichi inseriti mediante pinza amperometrica; controllo del bilanciamento dei carichi; controllo del funzionamento di eventuali strumenti	Mensile		
IMPIANTO DATI			
Verifica connessioni in fibra ottica tra i rack	Mensile		
Verifica connessione collegamenti MPO – Trunk ottici tra gli apparati di rete	Mensile		
Verifica funzionalità apparati di rete	Mensile		
Sistemazione patch rame e fibra ottica all'interno del rack	Mensile		